

La Croce nel dimenticatoio...Fuori il Crocifisso o il Crocifisso fuori?...

La Croce nell'oblio o l'oblio della Croce?

Via il Crocifisso dalle scuole! Ecco, per alcuni, l'agognata sentenza del Parlamento Europeo! Via il Crocifisso! Una strada senza ritorno? Speriamo proprio di no! Perché è una legge ingiusta che non tiene conto del valore che questo nobilissimo segno ha rappresentato per la storia e la cultura europea e per le tantissime generazioni che sono cresciute grazie alla fede nel Crocifisso. E mi chiedo: si è voluto togliere un segno che per alcuni non ha alcun significato o c'è l'intenzione di togliere dal panorama europeo qualche altra cosa? Forse si vuole cancellare una Fede che per tanti secoli ha nutrito intere popolazioni? Ci dobbiamo congratulare con i nostri parlamentari che mettendo nero su bianco ci hanno regalato questo scarabocchio di legge? È cosa buona e giusta quello che è stato legiferato? Per noi credenti non è più fascinosa il Crocifisso? Quale è il meccanismo diabolico e peccaminoso che si sta portando avanti? È possibile che coloro che sono rivestiti di autorità e ci governano, mancano di familiarità con il Crocifisso che ha riscaldato il cuore di milioni di uomini e poveri che in Lui si sono identificati? Perché si vuole dimenticare la fecondità, la sapienza e la forza del Crocifisso? Togliere il Crocifisso è negazione dell'amore e della gioia che la fede nel Crocifisso ci dà per ricadere nell'odio e nel baratro della morte e in un cieco egoismo. È forse un modo per dimenticare il dolore innocente e per non amare con la misura senza misura del Crocifisso? Si vuole forse dimenticare la fatica di un Dio che ha voluto salvare il mondo con l'ignominia della Croce? Si è forse persa la familiarità con Dio a tal punto da non sentire una morsa nel cuore per il dolore di una decisione così assurda che cancella la nostra identità cristiana? Allora tutti in appello con il vessillo della Croce e con il libro della Passione, con il Vangelo della Passione nel cuore e sulla bocca, per permettere alle generazioni future di poter gridare al mondo: Ave Crux, spes unica!

Don Raimondo